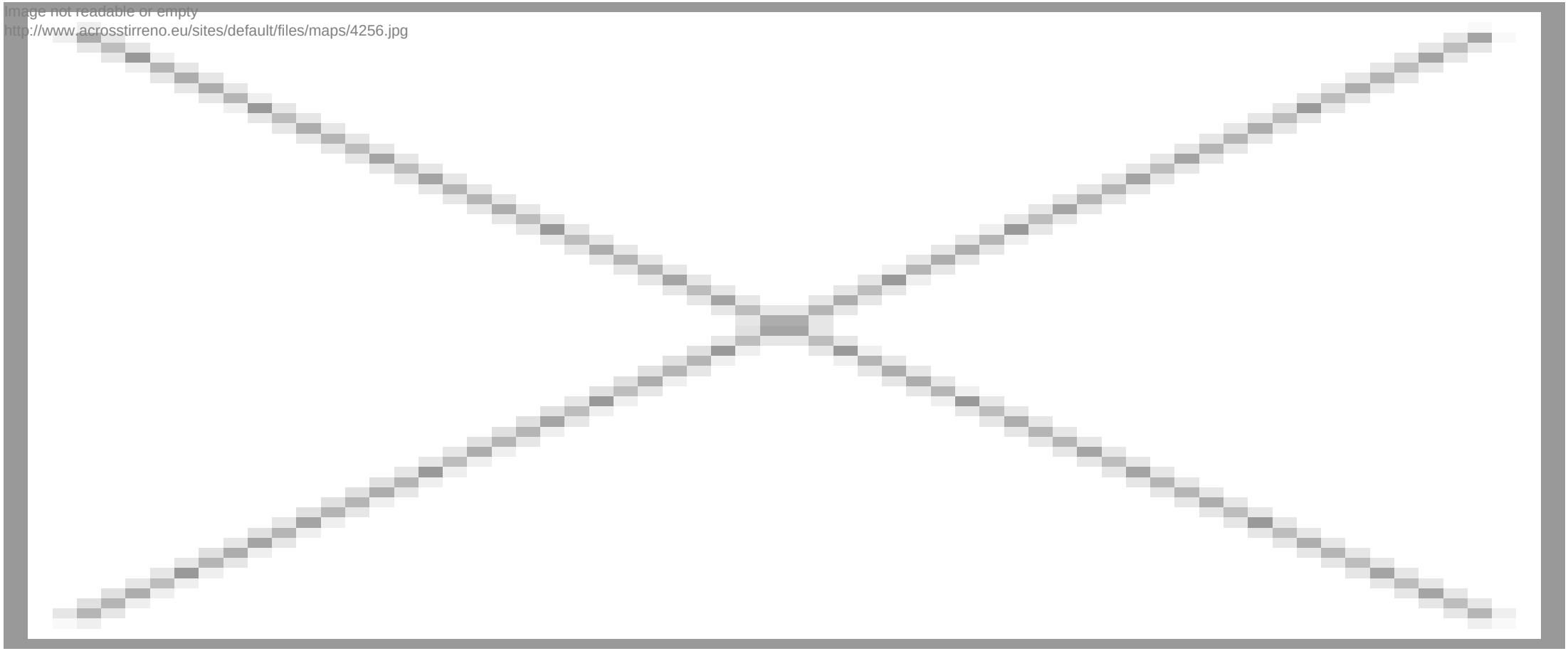

Cittadella dei Musei

Da piazza Yenne si percorrono le vie Santa Margherita, Tommaso Porcell e Fiume. La "Cittadella" è in piazza Arsenale, oltre Porta Cristina.

Il contesto ambientale

Il complesso culturale polifunzionale "Cittadella dei musei" sorge all'estremità N/O del quartiere di Castello, in un'area adibita già nel XIV secolo a fortificazione militare, riconvertita agli inizi dell'Ottocento in Regio Arsenale. Nel 1870 divenne Distretto militare, e, infine, fu semidistrutta durante i bombardamenti aerei subiti dalla città nel 1943.

Descrizione

A metà del Novecento, per iniziativa dell'Università degli Studi, si decise di ampliare la sede del Museo archeologico e della Pinacoteca, all'interno di un centro di studi polivalente "delle arti e della storia sarda".
Il progetto degli architetti Pietro Gazzola e Libero Cecchini ebbe vicende lunghe e complesse fin dal 1956, con una nuova proposta (1964) che variava alcune parti fino ad un'ennesima rielaborazione con l'utilizzo delle strutture murarie di rilevanza storico-archeologica inglobate nel complesso museale. La conclusione dei lunghi lavori risale al 1979 con un uso reale degli spazi ancora successivo e diluito nel tempo.
L'idea di base tende a fondere l'eccezionalità delle parti antiche con le esigenze di un moderno centro polifunzionale, grazie ad una particolare attenzione al rapporto tra i nuovi interventi costruttivi con quelli preesistenti,e all'impiego di conci squadrati di pietra locale (calcare di Bonaria) e murature in calcestruzzo a vista.
Superato l'ingresso con la porta neoclassica dell'antico Arsenale (1825), chiusa dalle ante bronzee degli scultori M. Salazzari e R. Cassini (1979), si vede un primo gruppo di edifici: a sinistra i locali di servizio, sulla destra le ex prigioni di San Pancrazio e la galleria per le mostre temporanee (con la "sala pentagonale" che ospita il Museo delle Cere Anatomiche "Clemente Susini") e più su il Dipartimento di Scienze archeologiche e storico-artistiche dell'Università degli Studi (che include il settecentesco ambiente della cappella dell'arsenale, con portale in calcare scolpito e sovrastante gruppo scultoreo della Santa Barbara). Al centro è l'edificio che dal 1993 ospita il Museo archeologico nazionale. Salendo attraverso le scalinate o le piste accessibili ai disabili si giunge a un "giardino" in pendio con l'ingresso del Museo comunale d'Arte Siamese, al fianco del quale si trovano in sequenza il Museo etnografico regionale (ancora in allestimento) e la Pinacoteca nazionale, strutturata su tre livelli.
Una "passeggiata panoramica", oggi non più percorribile, inizia dal belvedere a oriente della sala delle mostre temporanee, continua "coperta" sotto i locali del Dipartimento universitario fino all'ingresso del Museo comunale e prosegue a N/E, giungendo alla torretta che ha sostituito l'antico mulino a vento seicentesco.

La Cittadella dei musei a Cagliari

Image not readable or empty
http://www.acrosstirreno.eu/sites/default/files/turismo/7_90_20060403181432_0.jpg